



**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO"**  
**Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria Di I° Grado**

Piazza Fratelli Cianco – 84025 EBOLI (SA)

tel. e fax 0828 / 601799; sito web: <https://www.istitutovirgilioeboli.edu.it>

Cod. Scuola SAIC81900C; e-mail: [saic81900c@istruzione.it](mailto:saic81900c@istruzione.it); pec: [saic81900c@pec.istruzione.it](mailto:saic81900c@pec.istruzione.it); Cod. Fisc. 91028680659



## Piano Annuale per l'Inclusione



(aggiornamento giugno 2023)

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
<input type="checkbox"/> minorati vista	1	
<input type="checkbox"/> minorati udito		
<input checked="" type="checkbox"/> Psicofisici	20	
<b>2. disturbi evolutive specifici</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> DSA	2	
<input checked="" type="checkbox"/> ADHD/DOP	1	
<input checked="" type="checkbox"/> Borderline cognitivo	0	
<input checked="" type="checkbox"/> Deficit del linguaggio		
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		
<input type="checkbox"/> Socio-economico-familiare	0	
<input checked="" type="checkbox"/> Linguistico-culturale	17	
<input checked="" type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	1	
<input type="checkbox"/> Altro		
<b>Totali</b>	42	
<b>% su popolazione scolastica</b>	Circa 6 %	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	20	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	4	
<b>N° di PDP redatti dai consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	17	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
Insegnanti di sostegno Insegnanti di potenziamento	Attività individualizzate e in piccolo gruppo	<b>Sì</b>
Insegnanti curricolari	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, recupero e potenziamento)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate, in piccolo gruppo	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate, in piccolo gruppo	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali /</b>	Raccordo e lavoro condiviso tra i vari gruppi di lavoro.	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>	Coordinamento e supporto a tutti i docenti.	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini</b>	Sportello d'ascolto (psicologa)	<b>Sì</b>
<b>Docenti</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GL0	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni e supporto alle famiglie per le attività a distanza	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
--	----------------------------	-----------

	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro: partecipazione ai gruppi di lavoro per l'integrazione e l'inclusione o agli incontri informali;	<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI (formazione e richiesta sussidi)	<b>Sì</b>
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD,DOP).	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>I. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni certificati con legge quadro 104/92</b>		

**L. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con DSA**

<b>Attività di inclusione</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Criticità</b>
Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti.	Partecipazione di alcuni docenti ai percorsi di formazione sui disturbi specifici di apprendimento. Tutti i docenti sono coinvolti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione, nell'attuazione dei processi di inclusione e nella stesura dei PDP.	Prevedere l'obbligo di formazione iniziale e in servizio per il personale scolastico sugli aspetti pedagogico-didattici e organizzativi dell'inclusione scolastica.
Laboratorio di informatica	Presenza di spazi laboratoriali.	Mancanza di un numero adeguato di strumenti informatici come iPad/tablet per poter utilizzare App dedicate.
Strumentazione informatica	Presenza di LIM in tutte le classi. Utilizzo di libri digitali.	Alcuni PC non sono aggiornati. Mancanza di IPAD/TABLET
<b>Attività di inclusione</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Criticità</b>
Attività di accoglienza di Istituto.	Incontri con le famiglie. Presenza dell'Equipe Multidisciplinare del territorio. Presenza degli operatori AEC e terapisti. Accessibilità dei disabili a tutti gli spazi e agli arredi dell'aula.	È necessario un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione di tutte le famiglie.
Predisposizione PEI e aggiornamenti PDF con condivisione obiettivi educativi didattici. Raccordo tra PEI e la programmazione della classe	Affinità nella composizione dei <i>team</i> dei docenti. Flessibilità didattica e applicazione di strategie inclusive.	Maggiore organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
Progetti PON e Scuola Viva.	Momenti di condivisione e socializzazione con il gruppo- classe	Mancanza del servizio di trasporto comunale nelle ore pomeridiane.

**M. Interventi inclusivi attuati a favore di alunni con svantaggio economico, linguistico e culturale**

<b>Attività di inclusione</b>	<b>Punti di forza</b>	<b>Criticità</b>
-------------------------------	-----------------------	------------------

Realizzazione di attività inclusive e/o stesura PDP da parte del consiglio di classe a favore di alunni con svantaggio: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ socio-economico</li> <li>✓ linguistico-culturale</li> <li>✓ comportamentale</li> <li>✓ relazionale</li> </ul>	Professionalità dei docenti. Partecipazione a corsi di formazione su tematiche relative agli alunni con BES.	Ridotte forme di sussidio e interventi da parte dei servizi sociali del Comune a favore delle famiglie. Mancanza di facilitatori linguistici e mediatori culturali a supporto di famiglie con figli non italofofoni.
--	--	--

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		*			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		*			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II –Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**A tal fine la Scuola intende migliorare i seguenti obiettivi:**

- ✓ creare un ambiente accogliente;
- ✓ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire negli alunni l'acquisizione di un atteggiamento collaborativo;

- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

**Propone, quindi, che per quanto attiene alla didattica specifica, si ricorrerà a:**

- ✓ individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- ✓ personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- ✓ strumenti compensativi;
- ✓ misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le azioni in merito alle principali aree di intervento, finalizzate alla riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, sono sotto riportate.

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

*Tra i compiti del GLI c'è anche l'elaborazione di un Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.) – Come precisato nelle nota MIUR n.1551 del 27/06/2013... “Non è un ‘documento’ per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”.*

- ✓ **Dirigente Scolastico:** promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- ✓ **GLI:** rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP); raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; supporto al consiglio di interclasse/intersezione/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- ✓ **Funzioni Strumentali :** collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

- ✓ **Referente BES:** raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi ai BES.
- ✓ **Consigli di interclasse/intersezione/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni. Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi, strategie e metodologie; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola famiglia-territorio;

- ✓ **Collegio Docenti:** su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);
- ✓ **Docenti curricolari :** impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

## **Adozione modello nazionale pei e modalità di assegnazione misure di sostegno**

Con nota prot. 40 del 13 gennaio 2021, il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso alle Istituzioni scolastiche il Decreto 29 dicembre 2020, n. 182, con il quale sono definite le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al decreto legislativo 66/2017 e il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI).

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- ✓ Valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- ✓ Formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.
- ✓ Commissione BES: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.
- ✓ Elaborazione proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti...

L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità sensoriale. Referente per i BES: funzione strumentale sull'area dell'integrazione, dell'inclusione (scuola dell'infanzia, scuola primaria; secondaria primo grado).

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- ✓ Attività laboratoriali (learning by doing)
- ✓ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- ✓ Tutoring
- ✓ Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

**Obiettivi relativi alla didattica**

- ✓ Utilizzo sistematico delle nuove tecnologie e di software didattici specifici.
- ✓ Sarà favorita la didattica cooperativa, l'apprendimento attivo e l'apprendimento tra pari (tutoring).
- ✓ Progetto accoglienza.
- ✓ Partecipazione al bando regionale per la richiesta di sussidi speciali.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ✓ Utilizzo oculato delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.
- ✓ Utilizzo delle ore non frontali dei docenti curricolari di posto comune tramite stesura di progetti finalizzati al recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.
- ✓ Coinvolgimento dei C.T.I. e i C.T.S., delle A.S.P. e dei Centri di Assistenza Territoriali.

Si auspica un numero congruo di risorse professionali (docenti specializzati nel sostegno)

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.

Si cercherà, altresì, di incentivare la partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante. Si cercherà, infine, di curare l'informazione/formazione su tematiche relative ai disturbi specifici dell'apprendimento.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, strumenti compensativi e dispensativi, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

**Valorizzazione delle risorse esistenti.**

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola

- ✓ Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- ✓ Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoring tra pari.

Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

Si tratta di un punto di criticità. La scuola può solo esprimere il proprio impegno ad utilizzare i fondi e le risorse interne al fine di migliorare l'inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 giugno 2023**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Per l'anno scolastico 2023- 2024, l' I.C. "Virgilio" di Santa Cecilia-Eboli, per gli alunni con diversa abilità, fa richiesta di :

- n. **2** docenti di sostegno per l'infanzia
- n **10** docenti di sostegno per la primaria
- n. **4** docenti di sostegno per la secondaria di I grado

Si tenga presente che su **21** alunni con **accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104/92)**, presenti nel nostro istituto, **9** alunni hanno la certificazione **art.3 comma 3**; presentano, quindi, una disabilità particolarmente grave che necessita sempre di un rapporto 1:1 del docente di sostegno.

Assistente Educativo (autonomia-comunicazione)

- n. **0** AEC per l'infanzia
- n. **7** AEC per la primaria
- n. **2** AEC per la secondaria di I grado

n.**4** docenti sul potenziamento per la progettazione e la realizzazione di attività di recupero linguistico per alunni stranieri.